CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Indagine congiunturale
I semestre 2022

Previsioni II semestre 2022

Centro Studi
Confindustria
Romagna

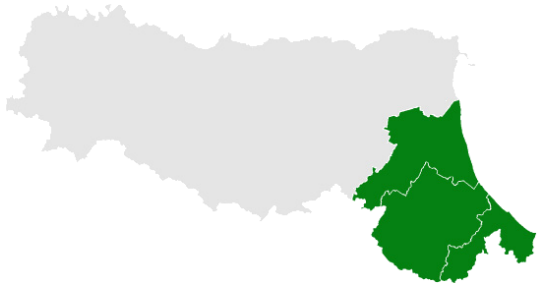
Centro Studi Confindustria Romagna

- Premessa
- Andamenti congiunturali
- Ordini, giacenze e materie prime
- Occupazione e cassa integrazione
- Rincari prezzi materie prime
- Previsioni II semestre 2022

Premessa

Prosegue l'incertezza nel 2022 per il contesto industriale italiano, derivante dal persistere dei rincari energetici e delle materie prime, che rischiano di frenare la ripresa avviata durante il 2021.

«La dinamica del PIL italiano è l'incerta sintesi di fattori che spingono in direzioni opposte. Al ribasso: i rincari di energia e alimentari (accentuati dalla guerra), per l'impatto su costi e margini delle imprese e su inflazione e potere d'acquisto delle famiglie, i tassi di interesse più alti e lo spread sovrano più ampio, il commercio internazionale debole. Al rialzo: la fine delle restrizioni anti-Covid e la stagione calda che spingono il turismo, la crescita delle costruzioni, la resilienza dell'industria (grazie alla sua diversificazione e al traino dei primi due settori), il risparmio accumulato che protegge i consumi. L'euro indebolito sul dollaro aiuta l'export, ma alza i prezzi dei beni importati.» (Fonte: Congiuntura Flash luglio 2022 – Centro Studi Confindustria)



Premessa

Come nelle passate edizioni analizziamo le variazioni degli indicatori economici riscontrate nel primo semestre 2022 rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente e le previsioni per il secondo semestre 2022. Il campione delle aziende aderenti a Confindustria Romagna fa parte del comparto manifatturiero e dei servizi e non comprende il settore delle costruzioni. I dati sono ottenuti attraverso la somministrazione di un questionario.

Il primo semestre del 2022 evidenzia per le tre province della Romagna ancora una crescita degli indicatori economici (produzione +10%, fatturato totale +12,1%, fatturato interno +10,7%, fatturato estero +13,2%, occupazione +2,4%), mentre si continua a registrare preoccupazione per la crescita del costo delle materie prime, rilevate in aumento per l'86,5% del campione.

La **media dei rincari dei costi energetici** nel primo semestre 2022, rispetto allo stesso semestre del 2021, è risultata pari all'**85,93**%, mentre la **media dei rincari dei costi delle materie prime** è stata del **28,63**%. In particolare le aziende intervistate evidenziano che la loro attività sia stata influenzata dall'incremento dei prezzi di legno, petrolio, gas naturale e acciaio. Le conseguenze derivanti da tali aumenti sono principalmente la riduzione dei margini di profitto e l'aumento dei prezzi di vendita.

Tali rincari sono derivati dal contesto macroeconomico mondiale, con il persistere del conflitto russo-ucraino che traina l'aumento generale dei prezzi e la crescita dell'inflazione.

Premessa

Nel confronto del primo semestre 2022, rispetto allo stesso semestre 2021, relativamente agli ordini totali, il 51,7% delle imprese ha segnalato un aumento, mentre il 31,5% una stazionarietà, il 16,8% una diminuzione. Per quanto riguarda gli ordini esteri, il 59,6% delle imprese li ha avuti stazionari, il 12,4% li ha visti diminuire e il 28% in aumento.

Il dato relativo alle **giacenze** mostra una stazionarietà per il 64,1% del campione, un aumento per il 30,3% e una diminuzione per l'5,6%. Il **costo delle materie prime** ha visto il dato in aumento per il 86,5%, stazionario per il 13,5%.

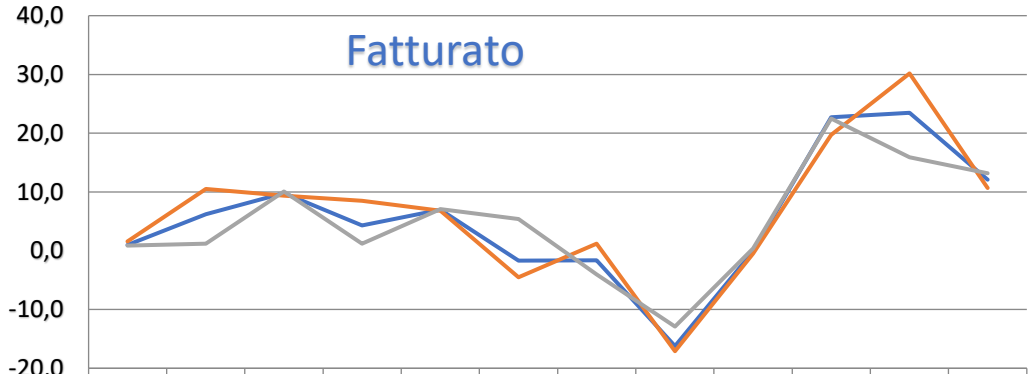
I dati di previsione di utilizzo della **cassa integrazione** mostrano segnali di consolidamento sul non utilizzo (il 71,3% non intende attivarla nei secondo semestre del 2022), solo il 2,3% ritiene probabile l'utilizzo.

Continua il trend negativo di persistenti difficoltà da parte delle aziende nel reperire figure professionali adeguate alle proprie esigenze. Il 43,6% del campione dichiara di avere elevate e molto elevate **difficoltà nel reperire personale**. Solo il 10,4% non rileva alcuna difficoltà.

Per il **secondo semestre 2022 le previsioni**, viste le incertezze dovute all'aumento dei costi delle materie prime, rimangono **prevalentemente stazionarie** per tutti gli indici economici. Le maggiori preoccupazioni rilevate, oltre ai rincari già citati, risultano essere la prosecuzione del conflitto russo-ucraino, le difficoltà nel reperire materie prime e l'eventuale ritorno dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

Andamenti congiunturali

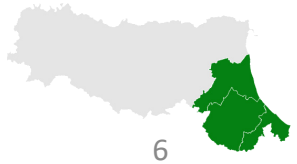
INDICATORE	% VARIAZIONE 1° SEM. 2022 SU 1° SEM 2021
PRODUZIONE	10,0
FATTURATO	12,1
FATTURATO INTERNO	10,7
FATTURATO ESTERO	13,2
OCCUPAZIONE	2,4



	2° sem. 2016	1° sem. 2017	2° sem. 2017	1° sem 2018	2° sem 2018	1° sem 2019	2° sem 2019	1° sem 2020	2° sem 2020	1° sem 2021	2° sem 2021	1° sem 2022
fatturato totale	1,0	6,2	9,8	4,3	7,0	-1,7	-1,6	-16,2	-0,1	22,7	23,5	12,1
fatturato interno	1,6	10,5	9,4	8,5	6,8	-4,5	1,2	-17,1	-0,5	19,7	30,2	10,7
fatturato estero	0,9	1,2	10,1	1,2	7,1	5,4	-4,0	-12,9	0,4	22,5	15,9	13,2

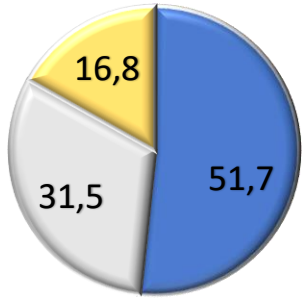
	2° sem. 2016	1° sem. 2017	2° sem. 2017	1° sem 2018	2° sem 2018	1° sem 2019	2° sem 2019	1° sem 2020	2° sem 2020	1° sem 2021	2° sem 2021	1° sem 2022
produzione	-2,7	2,9	10,0	2,9	4,2	-0,8	1,2	-12,9	0,2	21,7	15,1	10,0

	2° sem. 2016	1° sem. 2017	2° sem. 2017	1° sem 2018	2° sem 2018	1° sem 2019	2° sem 2019	1° sem 2020	2° sem 2020	1° sem 2021	2° sem 2021	1° sem 2022
occupazione	4,00	7,40	5,10	4,40	6,00	3,40	4,20	(0,40	0,10	2,90	3,60	2,40

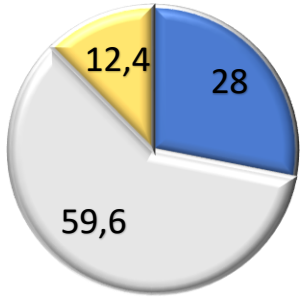


Ordini - giacenze - materie prime

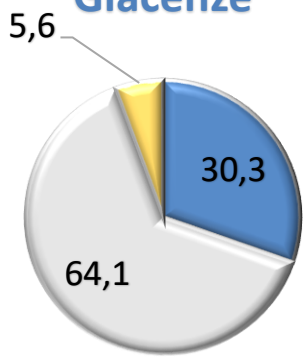
Ordini totali



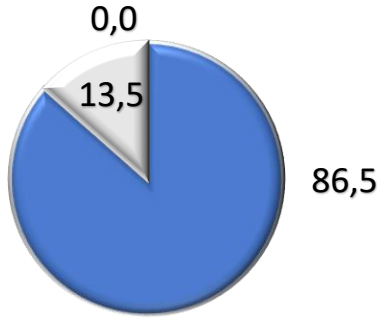
Ordini esteri



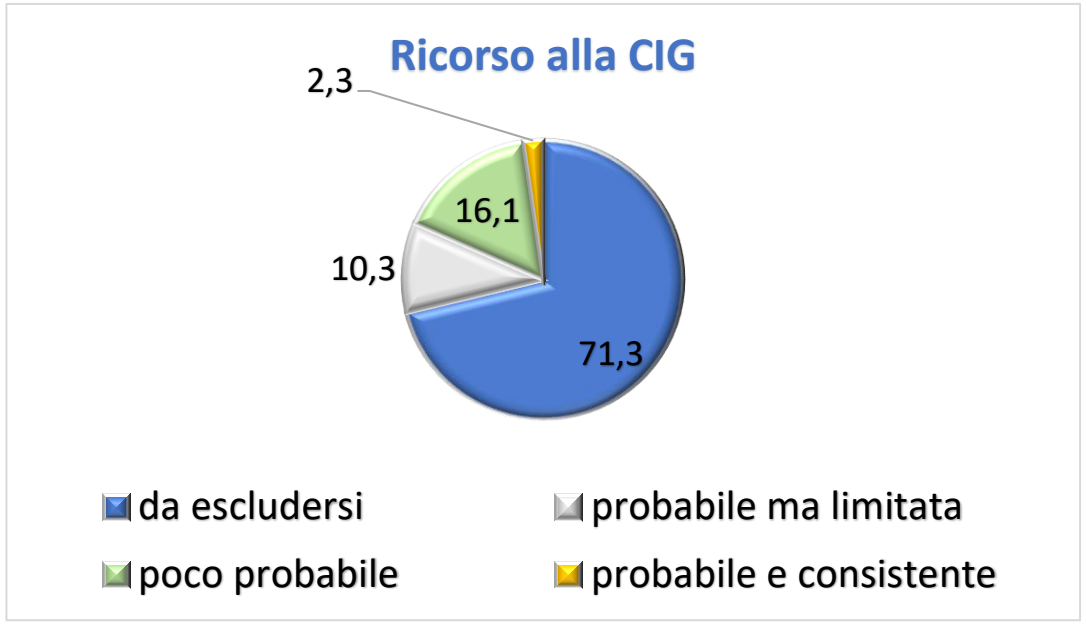
Giacenze

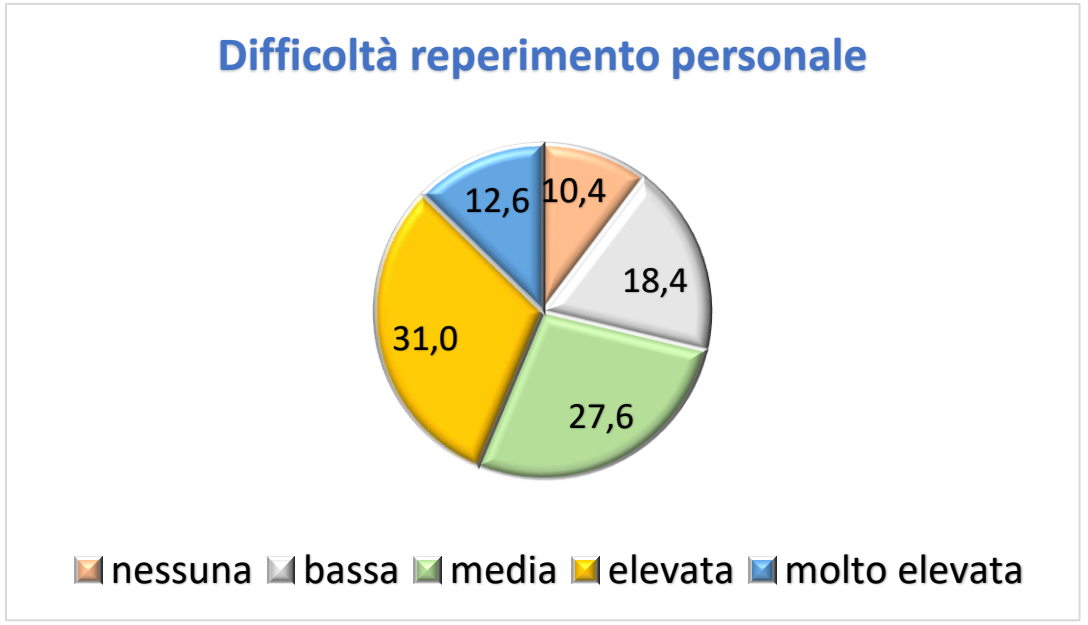


Costi Materie Prime



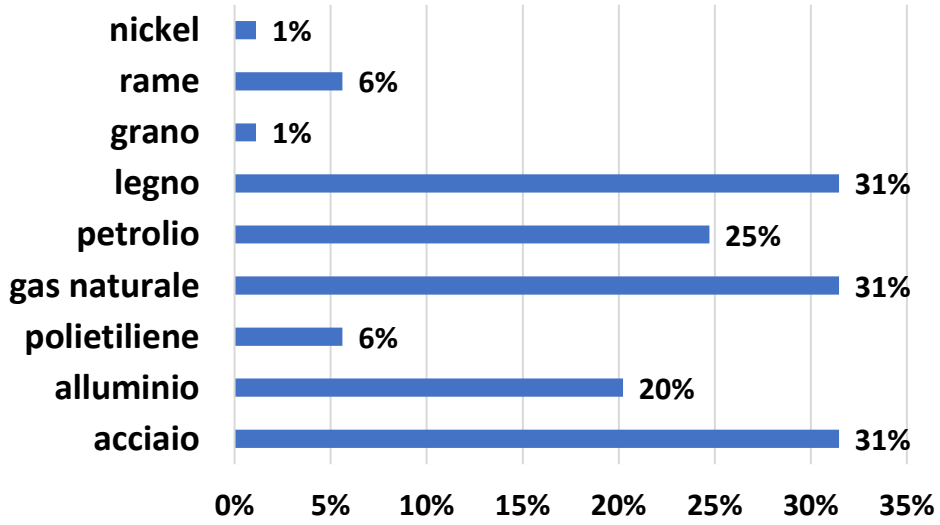
Occupazione e cassa integrazione



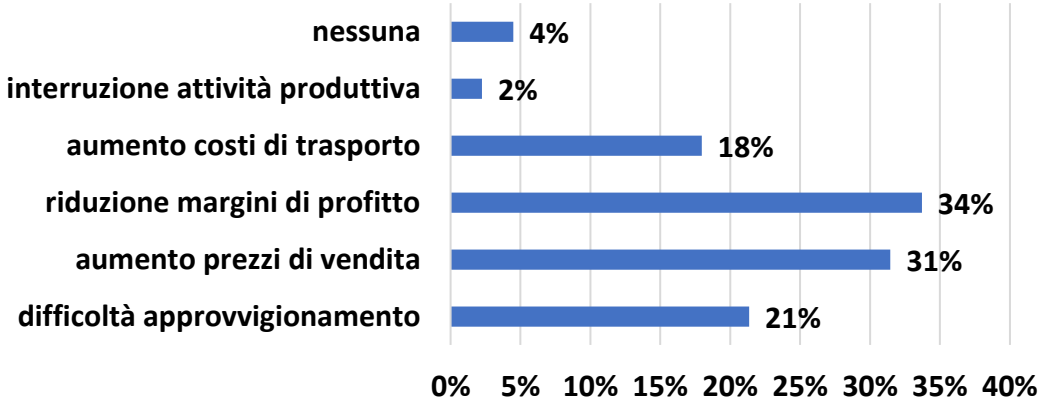


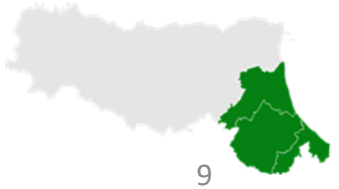
Rincari prezzi materie prime

QUALI RINCARI HANNO CONDIZIONATO MAGGIORMENTE LA SUA ATTIVITÀ?



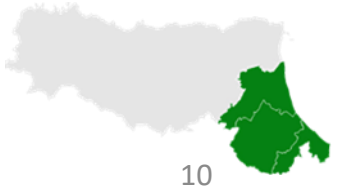
QUALI CONSEGUENZE NE STANNO DERIVANDO PER LA SUA ATTIVITÀ?





Previsioni II semestre 2022

L'andamento della **produzione** viene previsto in aumento da un 86,5% delle imprese, stazionario da un 13,5% e nessuno degli imprenditori prevede una diminuzione. Per quanto riguarda le previsioni sugli **ordini**: il 49,4% delle aziende prevede una stazionarietà, il 33,7% un aumento ed il 16,9% una diminuzione. Con riferimento agli **ordini esteri**: per il 44,9% saranno stazionari, per il 33,7% in aumento e per il 21,4% in diminuzione. Per quel che riguarda le **giacenze,** il 70,8% delle imprese le prevede stazionarie, il 24,7% in aumento ed il 4,5% in diminuzione. Le previsioni sull'**occupazione** sono stazionarie per il 65,2% del campione, in crescita per il 14,6% ed in calo per il 20,2%.



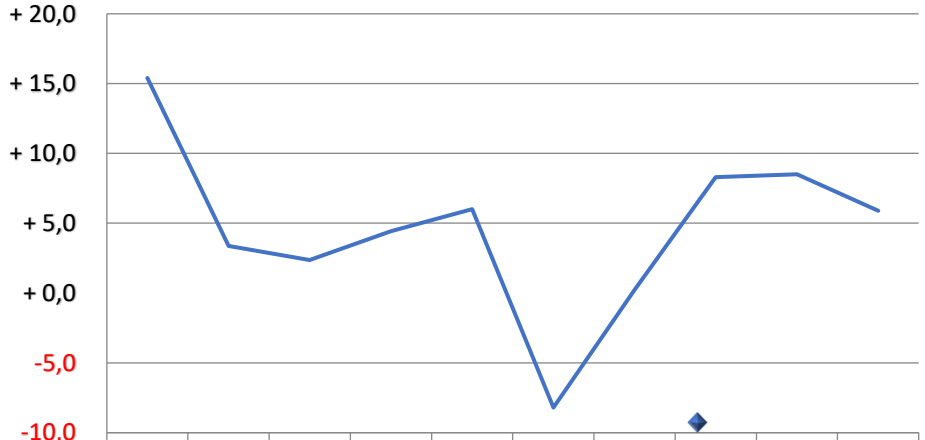
Centro Studi Confindustria Romagna

- Forlì-Cesena: Andamenti congiunturali
- Ordini, giacenze e materie prime
- Occupazione e cassa integrazione

Andamenti congiunturali

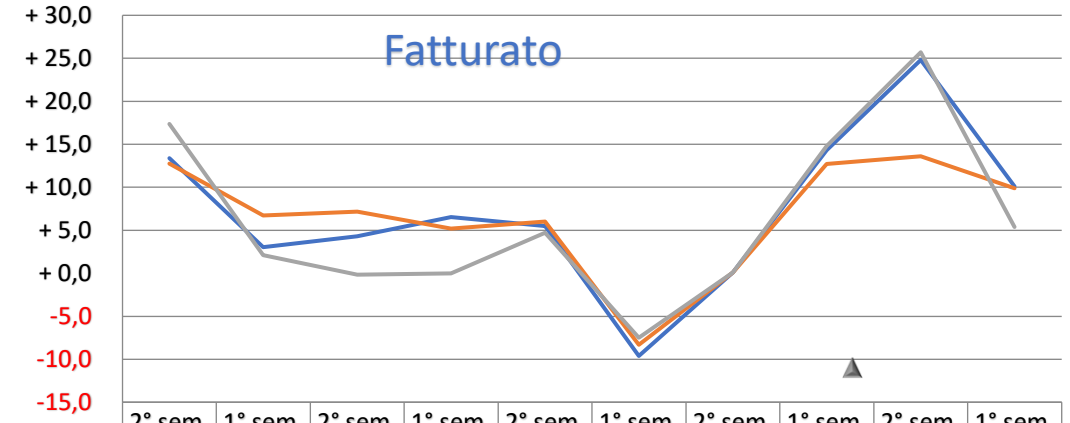
INDICATORE	% VARIAZIONE 1° SEM. 2022 SU 1° SEM 2021
PRODUZIONE	5,9
FATTURATO	10,1
FATTURATO INTERNO	9,9
FATTURATO ESTERO	5,4
OCCUPAZIONE	3,0

Produzione



	2° sem. 2017	1° sem. 2018	2° sem. 2018	1° sem. 2019	2° sem. 2019	1° sem. 2020	2° sem. 2020	1° sem. 2021	2° sem. 2021	1° sem. 2022
produzione	+ 15,4	+ 3,4	+ 2,4	+ 4,4	+ 6,0	-8,2	+ 0,2	+ 8,3	+ 8,5	+ 5,9

Fatturato

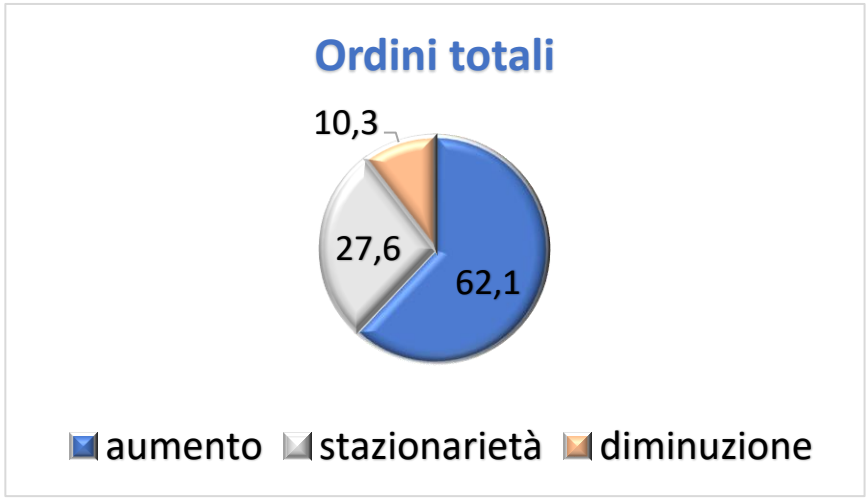


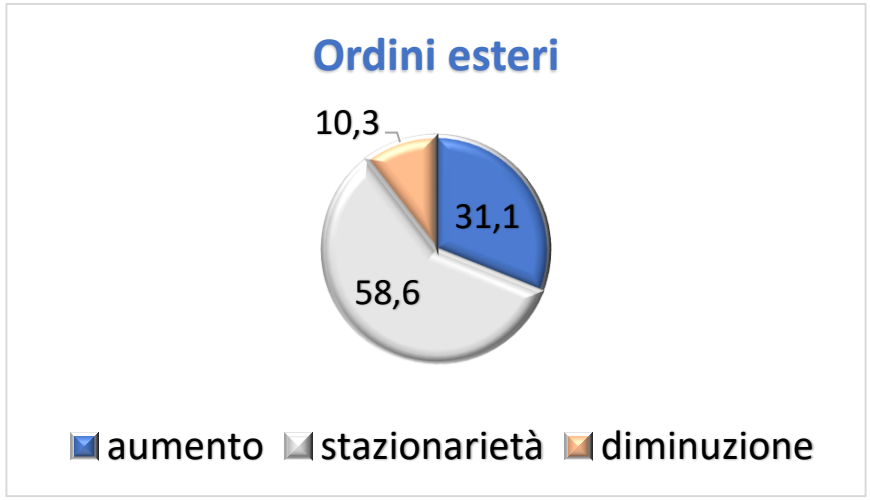
	2° sem. 2017	1° sem. 2018	2° sem. 2018	1° sem. 2019	2° sem. 2019	1° sem. 2020	2° sem. 2020	1° sem. 2021	2° sem. 2021	1° sem. 2022
fatturato totale	+ 13,4	+ 3,0	+ 4,3	+ 6,6	+ 5,5	-9,6	+ 0,1	+ 14,3	+ 24,8	+ 10,1
fatturato interno	+ 12,8	+ 6,7	+ 7,2	+ 5,2	+ 6,0	-8,3	+ 0,1	+ 12,7	+ 13,6	+ 9,9
fatturato estero	+ 17,4	+ 2,1	-0,2	+ 0,0	+ 4,7	-7,5	+ 0,1	+ 14,8	+ 25,7	+ 5,4

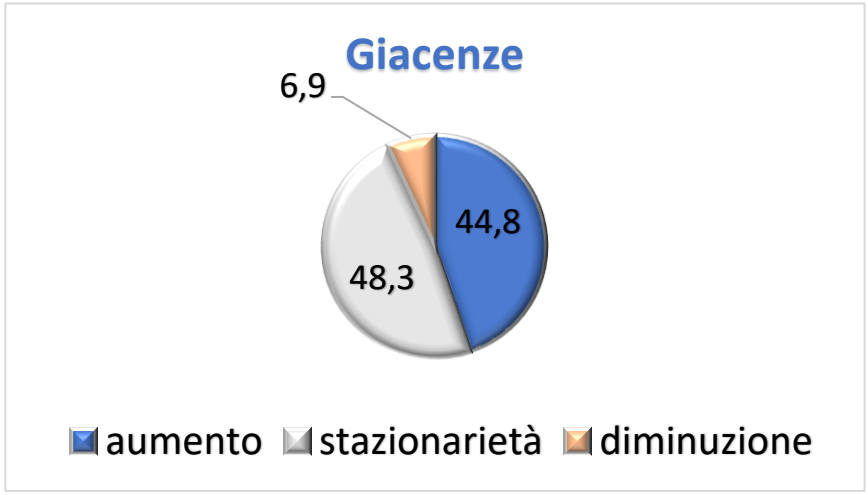
Occupazione

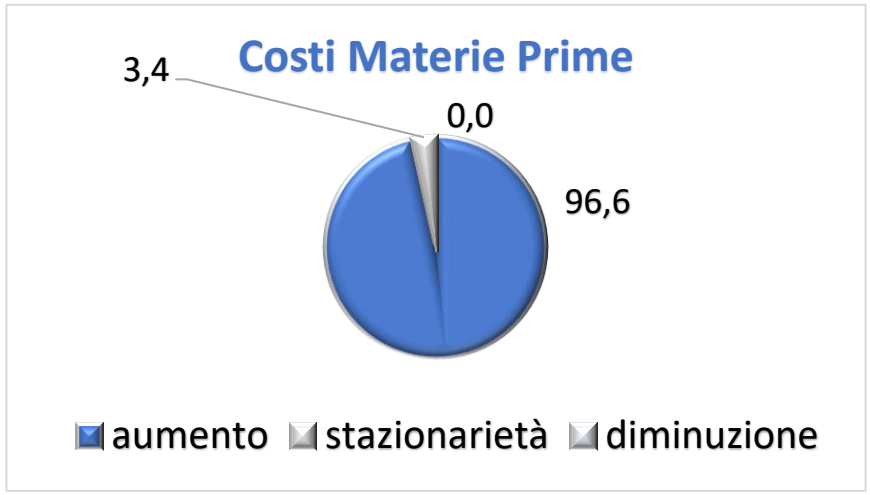
	2° sem. 2017	1° sem. 2018	2° sem. 2018	1° sem. 2019	2° sem. 2019	1° sem. 2020	2° sem. 2020	1° sem. 2021	2° sem. 2021	1° sem. 2022
occupazione	+ 2,2	+ 1,9	+ 3,9	+ 0,8	+ 3,7	-0,2	+ 0,0	+ 2,3	+ 4,2	+ 3,0

Ordini - giacenze - materie prime



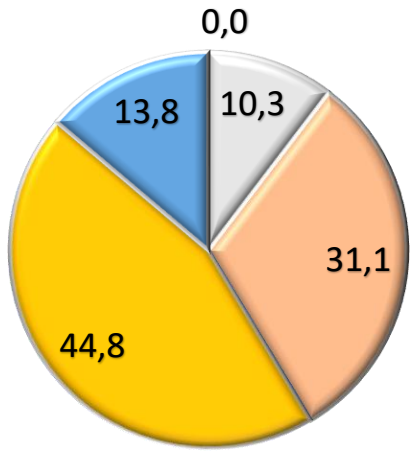






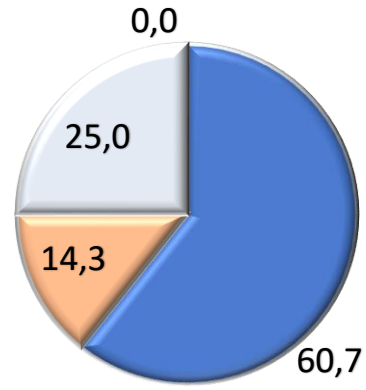
Occupazione e cassa integrazione

Difficoltà reperimento personale



nessuna bassa media elevata molto elevata

Ricorso alla CIG



da escludersi probabile ma limitata

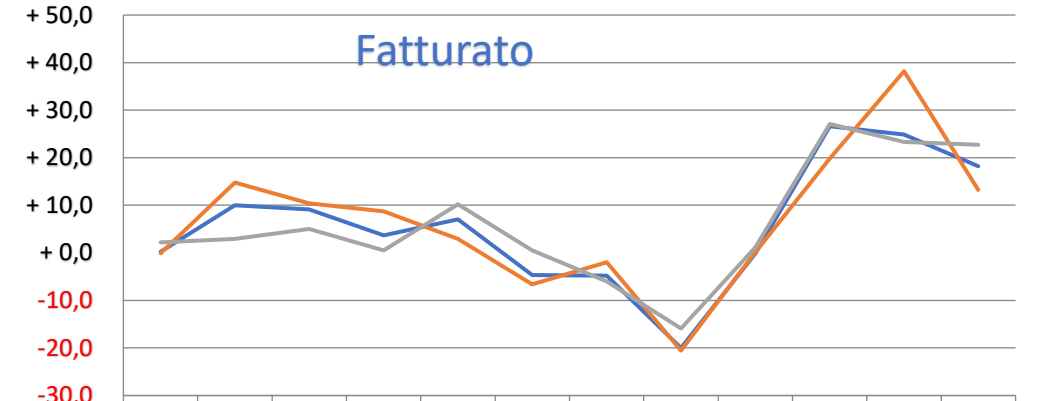
poco probabile probabile e consistente

Centro Studi Confindustria Romagna

- Ravenna: Andamenti congiunturali
- Ordini, giacenze e materie prime
- Occupazione e cassa integrazione

Andamenti congiunturali

INDICATORE	% VARIAZIONE 1° SEM. 2022 SU 1° SEM 2021
PRODUZIONE	11,8
FATTURATO	18,2
FATTURATO INTERNO	13,2
FATTURATO ESTERO	22,7
OCCUPAZIONE	2,3



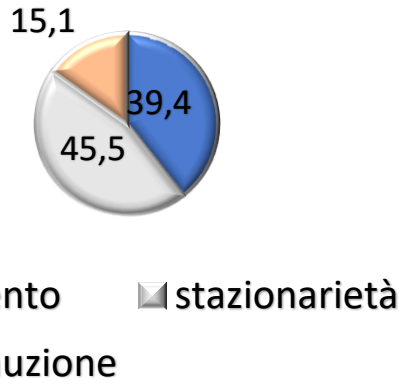
	2° sem. 2016	1° sem. 2017	2° sem. 2017	1° sem. 2018	2° sem. 2018	1° sem. 2019	2° sem. 2019	1° sem 2020	2° sem 2020	1° sem 2021	2° sem 2021	1° sem 2022
fatturato totale	+ 0,2	+ 10,0	+ 9,1	+ 3,7	+ 7,0	-4,7	-4,8	-20	-0,2	26,6	24,9	18,2
fatturato interno	-0,1	+ 14,8	+ 10,4	+ 8,7	+ 2,9	-6,6	-2,0	-20,6	0,1	19,8	38,2	13,2
fatturato estero	+ 2,2	+ 2,9	+ 5,0	+ 0,5	+ 10,2	+ 0,5	-6,0	-15,9	1,1	27,1	23,3	22,7

	2° sem. 2016	1° sem. 2017	2° sem. 2017	1° sem. 2018	2° sem. 2018	1° sem. 2019	2° sem. 2019	1° sem 2020	2° sem 2020	1° sem 2021	2° sem 2021	1° sem 2022
produzione	-4,1	+ 5,2	+ 7,5	+ 2,7	+ 3,7	-1,4	+ 1,3	-16,8	0,8	28,6	9,1	11,8

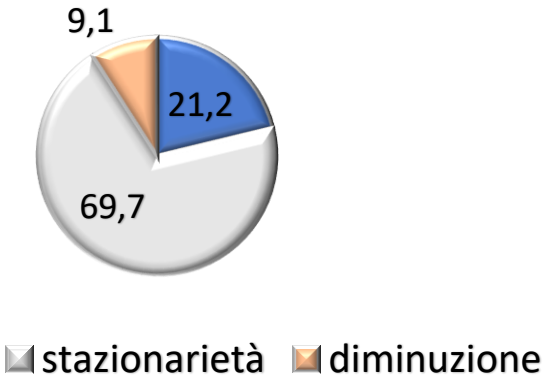
	2° sem. 2016	1° sem. 2017	2° sem. 2017	1° sem. 2018	2° sem. 2018	1° sem. 2019	2° sem. 2019	1° sem 2020	2° sem 2020	1° sem 2021	2° sem 2021	1° sem 2022
occupazione	+ 2,4	+ 7,6	+ 1,3	+ 2,1	+ 3,7	+ 3,7	+ 2,5	-0,5	0,6	2,1	1,3	2,3

Ordini - giacenze - materie prime

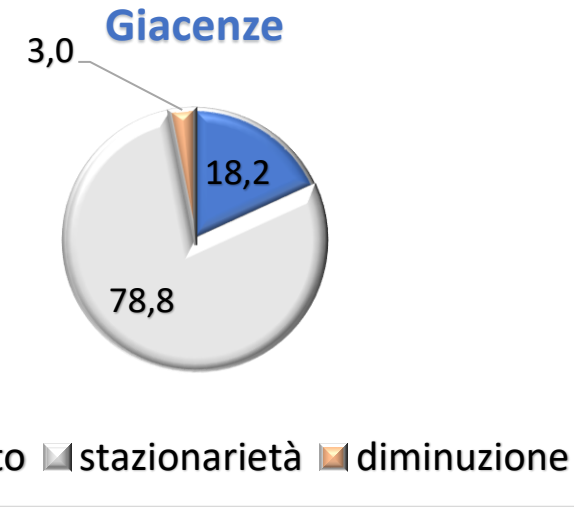
Ordini totali



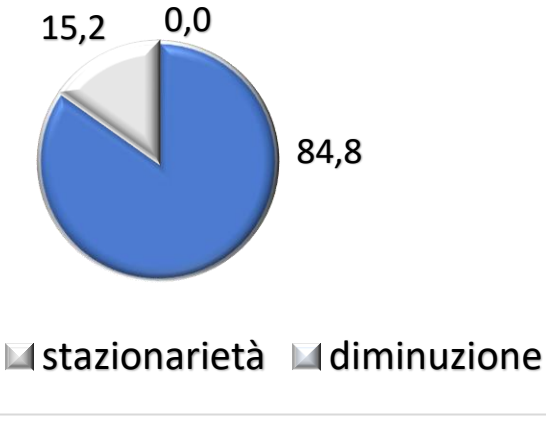
Ordini esteri



Giacenze

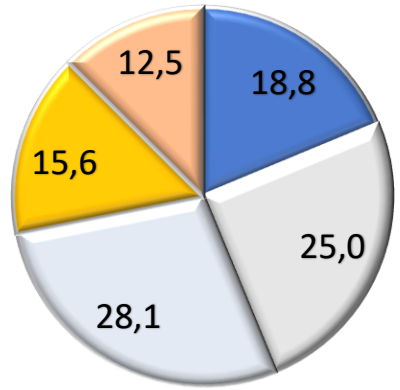


Costi Materie Prime



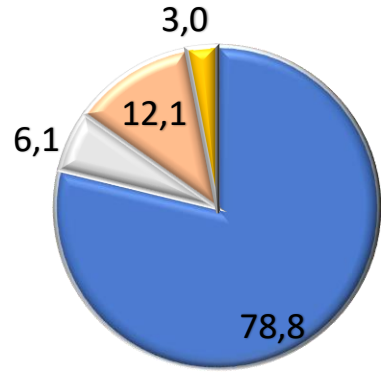
Occupazione e cassa integrazione

Difficoltà reperimento personale



nessuna bassa media elevata molto elevata

Ricorso alla CIG



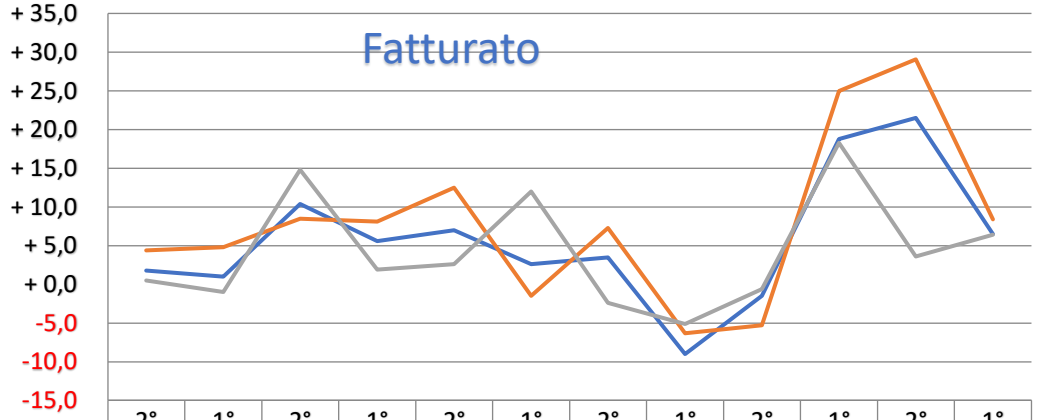
da escludersi probabile ma limitata
poco probabile probabile e consistente

Centro Studi Confindustria Romagna

- Rimini: Andamenti congiunturali
- Ordini, giacenze e materie prime
- Occupazione e cassa integrazione

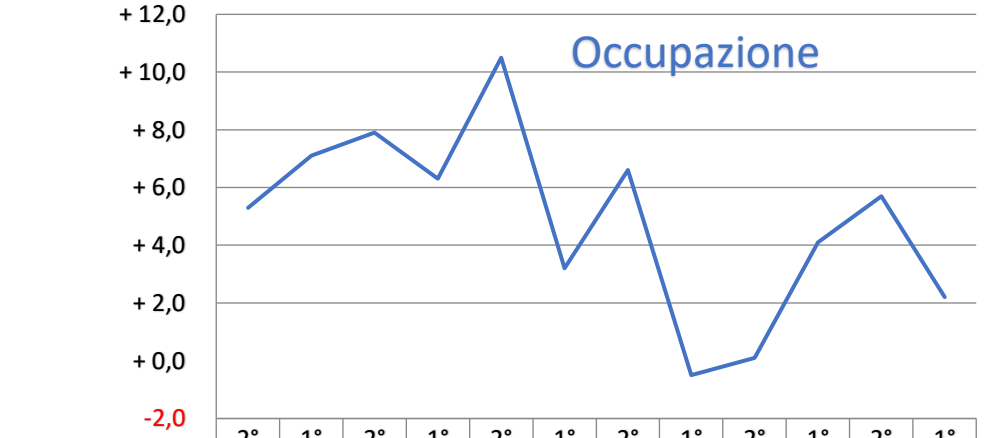
Andamenti congiunturali

INDICATORE	% VARIAZIONE 1° SEM. 2022 SU 1° SEM 2021
PRODUZIONE	3,6
FATTURATO	6,5
FATTURATO INTERNO	8,4
FATTURATO ESTERO	6,4
OCCUPAZIONE	2,2

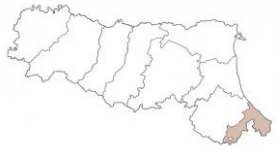


	2° sem. 2016	1° sem. 2017	2° sem. 2017	1° sem. 2018	2° sem. 2018	1° sem. 2019	2° sem. 2019	1° sem. 2020	2° sem. 2020	1° sem. 2021	2° sem. 2021	1° sem. 2022
fatturato totale	+ 1,8	+ 1,0	+ 10,4	+ 5,6	+ 7,0	+ 2,6	+ 3,5	-9,0	-1,5	18,8	21,5	6,5
fatturato interno	+ 4,4	+ 4,8	+ 8,5	+ 8,1	+ 12,5	-1,5	+ 7,3	-6,3	-5,3	25	29,1	8,4
fatturato estero	+ 0,5	-1,0	+ 14,8	+ 1,9	+ 2,6	+ 12,0	-2,4	-5,1	-0,6	18,3	3,6	6,4

	2° sem. 2016	1° sem. 2017	2° sem. 2017	1° sem. 2018	2° sem. 2018	1° sem. 2019	2° sem. 2019	1° sem. 2020	2° sem. 2020	1° sem. 2021	2° sem. 2021	1° sem. 2022
produzione	+ 0,1	+ 0,6	+ 11,	+ 3,0	+ 4,0	-1,3	-2,0	-6,3	-0,4	22,7	24,4	3,6

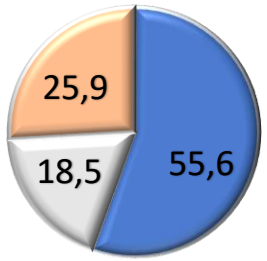


	2° sem. 2016	1° sem. 2017	2° sem. 2017	1° sem. 2018	2° sem. 2018	1° sem. 2019	2° sem. 2019	1° sem. 2020	2° sem. 2020	1° sem. 2021	2° sem. 2021	1° sem. 2022
occupazione	+ 5,3	+ 7,1	+ 7,9	+ 6,3	+ 10,	+ 3,2	+ 6,6	-0,50	0,1	4,1	5,7	2,2



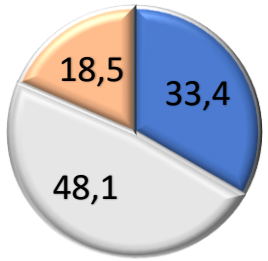
Ordini - giacenze - materie prime

Ordini totali



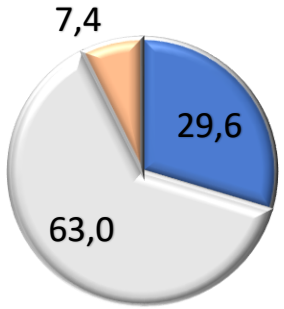
aumento stazionarietà diminuzione

Ordini esteri



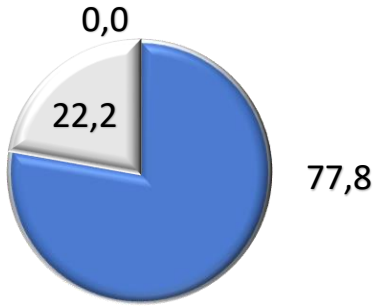
aumento stazionarietà diminuzione

Giacenze



aumento stazionarietà diminuzione

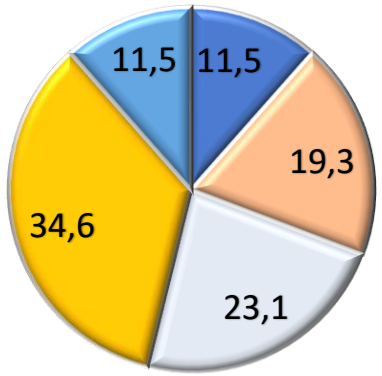
Costi Materie Prime



aumento stazionarietà diminuzione

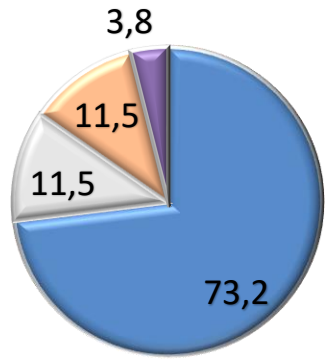
Occupazione e cassa integrazione

Difficoltà reperimento personale



nessuna bassa media elevata molto elevata

Ricorso alla CIG



da escludersi probabile ma limitata

poco probabile probabile e consistente